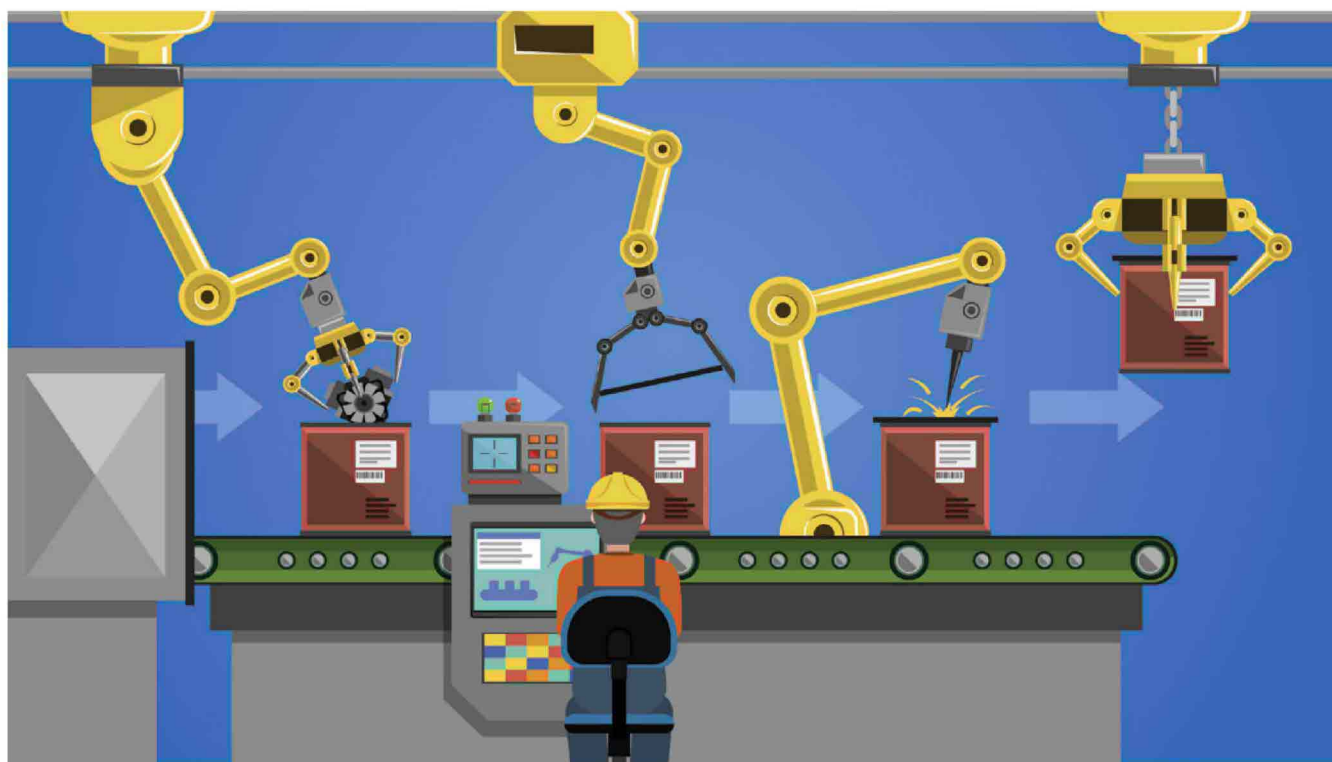


# STORIE DI PACKAGING 4.0



Ha avuto luogo il 20 marzo, presso la Fondazione Golinelli di Bologna, il terzo appuntamento di un ciclo di quattro tavole rotonde che fanno parte di un percorso di avvicinamento a **Sps Italia**, organizzata da **Messe Frankfurt Italia** e in programma dal 28 al 30 maggio alla Fiera di Parma. Davanti a una platea di 250 persone, gli end-user e i fornitori di tecnologie digitali e di automazione si sono confrontati sugli sviluppi di uno dei comparti industriali italiani più dinamici e competitivi a livello internazionale: quello del packaging. Non a caso, main partner dell'evento sono Ima, manifestazione specializzata nel settore packaging che si svolgerà nel 2021 a Fiera Milano, e Ucima, l'Associazione nazionale dei costruttori di

macchine per il confezionamento e l'imballaggio.

E proprio Simone Castelli, deputy director di Ucima, dal palco del convegno ha commentato: "Il settore delle tecnologie italiane per il packaging è incredibilmente vasto: circa 650 aziende, che nel 2018 hanno realizzato 7,6 miliardi di euro di fatturato, con una percentuale export molto alta (80%) e più di 30mila addetti, senza considerare l'indotto. Da due anni a questa parte siamo i primi produttori mondiali, davanti anche alla Germania: un primato di cui siamo molto orgogliosi. Gli ambiti di applicazioni di queste tecnologie, caratterizzate da un livello di complessità non banale, sono moltissimi: dal food, che è il più noto, passando per il beverage, il far-

maceutico, il cosmetico, fino al tabacco e al petrolchimico". Tre, secondo Castelli, le maggiori sfide che l'industria italiana di settore dovrà affrontare nei prossimi anni per conservare questa leadership: "La prima è una personalizzazione sempre maggiore delle tecnologie; la seconda un ulteriore incremento della capacità produttiva e un'ancora più elevata flessibilità; la terza e ultima una maggiore servitizzazione nei confronti del cliente finale".

Nel corso della mattinata, si sono alternati i rappresentanti di realtà produttive di macchine per il packaging, con interventi legati a particolari campi di applicazione tra cui Davide Azzolini di Ima Automation Gima, che ha parlato di 'virtual commissioning' nel contesto di Ima Digital, piano di

sviluppo Ima legato all'Industry 4.0. "Il virtual commissioning è un processo di progettazione grazie al quale creiamo un modello virtuale che simula alla perfezione il funzionamento di un impianto", spiega Davide Azzolini. "Lavorando su un digital twin (un gemello digitale dell'impianto) i tempi di progettazione e di debugging si riducono, rendendoci ancora più competitivi in termini di assistenza e delivery al cliente. E il virtual commissioning è solo uno dei 21 progetti che fanno parte del piano strategico di innovazione digitale Ima".

Nei quattro tavoli di lavoro che sono succeduti nel corso della giornata si sono confrontati i fornitori di tecnologie abilitanti. In particolare, la prima tavola rotonda ha coinvolto i rappre-



Alcuni momenti del convegno

Dedicata all'evoluzione delle tecnologie per il confezionamento la terza tavola rotonda di avvicinamento a **Sps Italia** (Parma, 28-30 maggio). Strategica la collaborazione con Ucima e Ipack-Ima. Gli highlights dell'evento, lo scorso 20 marzo a Bologna.

A cura di Federica Bartesaghi

sentati di B&R, Balluff Automation, Bonfiglioli, Bosch Rexroth, Ifm Electronic Italia e Sap, che hanno affrontando il tema della mass customization, personalizzazione e produzione flessibile. Nel corso del secondo panel, con ABB, Mitsubishi Electric Europe, Omron, Schunk e Universal Robot, si è parlato di robotica, robot e cobot, sicurezza e AI. Il terzo gruppo si è invece concentrato sul binomio IT e OT e le nuove tecnologie di industria 4.0, con il punto di vista di Lenze, Murrplastick Italia, Nord Motoriduttori, Phoenix Contact, Rittal e Schneider Electric. Infine Festo, Sew-Eurodrive, Sick e Siemens sono stati interrogati su alcune delle proprie tecnologie e soluzioni più rappresentative quali pneumatica 4.0, sensori intelligenti, digital twin, virtual commissio-

ning e deep learning. "Il progetto di organizzare tavole rotonde dedicate a ogni settore merceologico coinvolto dalla nostra offerta fieristica si è rivelato vincente", commenta Francesca Selva, vice president marketing & events **Messe Frankfurt Italia**. "La nona edizione di **Sps Italia** registra un'ulteriore crescita del 5% e vede la nascita di un nuovo padiglione dedicato alla Meccatronica e alla robotica. Grande attenzione anche al rinnovato Distretto 4.0 e al nostro articolato calendario di eventi formativi".

La prossima e ultima tavola rotonda, prima della fiera, si svolgerà a Torino il 10 aprile ed è intitolata 'Non solo robotica: l'evoluzione delle tecnologie e delle competenze nei settori Automotive e Aerospace'.

## Le novità di **Sps Italia** 2019



**Sps Italia** torna, dal 28 al 30 maggio, con la nona edizione di una delle rassegne più apprezzate dal comparto manifatturiero italiano. La manifestazione, organizzata da **Messe Frankfurt Italia** e dedicata all'industria intelligente, digitale e flessibile ha triplicato negli anni i propri risultati e conta oggi sei padiglioni per oltre 800 espositori. In dettaglio, nei padiglioni 3, 5 e 6 sarà possibile scoprire tutto il meglio delle tecnologie per l'automazione e le soluzioni software al servizio della digitalizzazione della fabbrica. Nei padiglioni 4, 7 e 4.1, invece, il percorso dedicato alla digital transformation del manifatturiero, denominato 'District 4.0'. In particolare quest'ultimo distretto, dedicato alla fabbrica 4.0, sarà un percorso diviso in aree tematiche: Automazione avanzata, Digital & software, Competence academy e Robotica & meccatronica. All'interno di ogni area espositiva il visitatore troverà demo funzionanti e soluzioni meccatroniche articolate che integreranno diverse componenti IT e OT.